

I NODI DELL'AGRICOLTURA

IL PIANO
I DOCUMENTI PRESENTATI
DALLA COOP RIGUARDANO
TRE PROVINCE E OTTO COMUNI

IL CONTRIBUTO
LA REGIONE HA ASSEGNATO
50.000 EURO PER PREPARARE
LA PARTE ATTUATIVA



RINASCITA DEGLI OLIVI

La resurrezione delle nostre colline

Fondi al progetto della Coop Montalbano

UN PROGETTO ambizioso che si estende su 3 province e 8 comuni, per valorizzare gli oliveti abbandonati e per contrastare i cambiamenti climatici e il dissesto idrogeologico attraverso il recupero del patrimonio olivicolo del Montalbano. Obiettivo da centrare attraverso uno schema di olivicoltura sostenibile dal punto di vista ambientale ed economico. Un lampo da Genio che arriva giustappunto alla soglia delle celebrazioni per il Cinquecentenario della morte di Leonardo. La Cooperativa Montalbano Olio e Vino è stata infatti ammessa a finanziamento per un bando della Regione con un progetto sul recupero degli oliveti in stato di abbandono. Il progetto si propone di aumenta-

re lo stoccaggio di carbonio e di ridurre le emissioni di CO2 attraverso il recupero di terreni «dimenticati» sul Montalbano (e quindi nei territori comunali di Capraia e Limite e Vinci). «Si tratta di un progetto pilota – ha spiegato Rosanna Matteoli, presidente della Montalbano – che potrà servire a tutta la comunità. Riguarda il recupero dell'ambiente, del territorio, il miglioramento dell'aria, un'iniziativa che consentirà la creazione di un modello organizzativo innovativo ed economicamente sostenibile. Il 30% delle olivete di questa zona sono ferme. Un dato preoccupante». «Il progetto parte da lontano – ha ricordato Andrea Triossi, tecnico della Dream Italia -. E' stato presentato in Regione nell'ottobre 2015 insieme ad altri 160 e ne so-

no stati approvati solo 20. Noi ci siamo. Il contributo è di 50mila euro che saranno assegnati alla Cooperativa per la redazione della parte attuativa alla quale lavoreremo nei prossimi 6 mesi. In aprile ne parleremo al prestigioso Vinitaly».

«Scatteremo una fotografia del territorio – ha aggiunto sempre per Dream Italia Tiziana Mariotti -. In questa prima fase faremo una mappatura degli oliveti abbandonati dal '54 ad oggi». Prossimo passo, andare alla ricerca di finanziamenti nazionali per dare il via alla parte pratica, per rimettere in produzione i 2mila ettari abbandonati trovando soluzioni economicamente sostenibili mirate al recupero di un'area, ad oggi parzialmente compromessa.

Ylenia Cecchetti





**Rosanna Matteoli, presidente
della Cooperative Olio e Vino**



La morte di Dami Per lunghi anni 'guida' del frantoio

Uno sguardo al futuro senza dimenticare chi ha fatto grande la Cooperativa Montalbano. Si sono svolti ieri i funerali di Mario Dami, storico presidente e per 12 anni alla guida del frantoio di Vinci. Dami aveva 96 anni, «è stato un personaggio che ha profondamente segnato la nostra realtà- ha ricordato ieri Matteoli -. Da tutti i soci sentite condoglianze alla famiglia»